



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

Servizio 6 Ambiente e Patrimonio  
Ufficio Ambiente

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 049 del 16.11.2009

Oggetto: Conferimento impianti Testi e Sibille a Safi s.p.a.. Atto di indirizzo.

L'anno duemilanove il giorno sedici del mese di novembre alle ore 21,15 si è riunito presso il Consiglio comunale in 1a convocazione su determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti:

BENCISTA' ALBERTO  
ALLODOLI TIZIANO  
BORGHI CARLA  
CAI TOMMASO  
CAINI FRANCO  
CAINI GIACOMO  
CHECCUCCI LUCIANO  
LOTTI LORENZO  
MARZIALI MAURIZIO  
MORANDINI PIER LUIGI  
NARDINO MATTEO  
PIERINI FILIPPO  
ROMITI STEFANO  
ROTONDI LORELLA  
SECCHI SIMONE  
SIENI MASSIMO  
SOTTANI GIULIANO  
SOTTANI PAOLO  
STECCHI PAOLO  
VANNI TOMMASO (20)

Assenti: Pecorini Giulio.

Scrutatori: Sieni, Morandini, Checcucci.

Presiede il Presidente del Consiglio Sig. Giacomo Caini.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Francesco Marziali incaricato della redazione del presente verbale.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso:

-che la società SAFI s.p.a. ha per oggetto sociale, la gestione uniforme nel territorio dei comuni soci dei servizi di raccolta, trasporto e stoccaggio dei rifiuti di ogni specie e categoria, nonché, tra l'altro, la gestione di impianti in campo energetico e/o ambientale, tra i quali quelli ubicati in località Testi nel Comune di Greve in Chianti e Le Sibille nel Comune di San Casciano in Val di Pesa;

-che conseguentemente con convenzione sottoscritta in data 29 gennaio 1992, rep. 2871, il Comune di Greve in Chianti, quale proprietario dell'impianto di gassificazione di RDF ubicato in località Testi, Passo del Pecorai, ha affidato a S.A.F.I. la gestione del medesimo impianto, a decorrere dal 1° febbraio 1992 e per la durata di venticinque anni;

-che inoltre con convenzione sottoscritta in data 17 giugno 1999, repertorio 4423, il Comune di Greve in Chianti, in qualità di proprietario, ha affidato a Safi S.p.A. la gestione dell'impianto polivalente de Le Sibille, con inizio della gestione in data 7 aprile 2000, a seguito di consegna in via provvisoria del primo stralcio funzionale dell'impianto, e durata della gestione medesima pari a quella prevista per la gestione del gassificatore di Testi;

### Ricordato :

-che SAFI s.p.a. è una società a capitale interamente pubblico dai Comuni di Scandicci, Bagno a Ripoli, San Casciano in Val Pesa, Tavarnelle in Val di Pesa, Impruneta, Greve in Chianti e Fiesole, che detengono complessivamente n. 69.082 azioni pari al 55,26 % del capitale sociale; sono, inoltre, soci di SAFI s.p.a. Quadrifoglio s.p.a. con n. 4.000 azioni pari al 3,20% del capitale sociale, e CONSIAG s.p.a. con n. 51.918 azioni pari al 41,54% del capitale sociale;

-che la società Quadrifoglio s.p.a. "Servizi Ambientali Area Fiorentina", società interamente a partecipazione pubblica, ha per oggetto sociale l'impianto e la gestione dei servizi di igiene urbana ed ambientale nel territorio comunale di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano e Signa;

-che la società CONSIAG s.p.a. è una società a totale partecipazione pubblica i cui soci sono solo Enti locali (Comuni e Province) ricadenti nello stesso Ambito Territoriale cui fa riferimento l'ATO Toscana Centro per i rifiuti;

### Considerato che:

-con protocollo d'intesa sottoscritto in data 14 novembre 2006 e successivamente integrato in data 17 maggio 2007 i soci pubblici di SAFI s.p.a. e di Quadrifoglio s.p.a. hanno formalmente manifestato il loro *"interesse di costituire un unico soggetto interamente pubblico in grado di assumere direttamente l'intera gestione del ciclo integrato dei rifiuti sul proprio territorio"*, per il quale era già stata manifestata intenzione con il protocollo di intesa del gennaio 2001 tra i comuni soci delle due società;

- in attuazione del citato protocollo i comuni soci di Quadrifoglio s.p.a. hanno già consentito l'ingresso dei Comuni soci di SAFI s.p.a. all'interno della società Quadrifoglio s.p.a. mediante cessione da parte del Comune di Firenze a ciascuno dei comuni soci di una quota della propria partecipazione azionaria in Quadrifoglio Spa (deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 25 luglio 2007 così come previsto dall'art. 3 comma 1 del protocollo di intesa di cui al punto precedente;



- i Comuni soci di Safi hanno provveduto a rendere totalmente pubblica la propria società attraverso la cessione dei pacchetti azionari dei soci privati (Sacci, Sliia ed Ecogest) alla società, a totale partecipazione pubblica, Consiag Spa;

Ritenuto pertanto, procedere ad attuare l'ultima fase prevista dai suddetti protocolli, cioè la concentrazione aziendale tra Safi e Quadrifoglio;

Fatto presente che con atto al rogito del Notaio Riccardo Cambi di Firenze in data 29.10.2008 repertorio 14630, fascicolo 5154 il Comune di Greve in Chianti ha ceduto, in via transattiva, ai Comuni di Scandicci, Bagno a Ripoli, Impruneta, San Casciano Val di Pesa e Tavarnelle in Val di Pesa la comproprietà superficiale di detti impianti;

Ritenuto quindi proprio in vista della concentrazione societaria opportuno e conveniente conferire a Safi la proprietà degli impianti di Testi e Sibille, al fine del conseguente incremento patrimoniale della stessa;

Ribadito che la concentrazione tra le due società (Quadrifoglio s.p.a. e Safi s.p.a.) *in coerenza con la pianificazione vigente incluso il piano straordinario di cui alla LR 61/2007*, è strategica anche ai fini dell'applicazione dei piani dell'Amministrazione Provinciale di Firenze, Prato e Pistoia, recepiti nel Piano industriale dell'ATO Toscana Centro, strumento indispensabile per raggiungere l'autosufficienza nello smaltimento RSU dell'area vasta";

Dato atto che con l'art. 23-bis del DL 112/2008 conv. in L. 133/2008, successivamente integrato e modificato dal D.L. 25/09/2009 n. 135, è venuto meno il divieto di conferimento in proprietà degli impianti alle società partecipate che gestiscono servizi pubblici locali, in quanto il co. 5 del suddetto articolo, espressamente sancisce il principio di proprietà pubblica delle reti, e non anche degli impianti e dotazioni patrimoniali che espressamente erano richiamate nell'art. 113 comma 2 del Dlgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

Considerato che i Comuni di Impruneta, Greve in Chianti, Scandicci, San Casciano Val di Pesa, Bagno a Ripoli e Tavarnelle in Val di Pesa convengono sull'opportunità del conferimento e pertanto è necessario approvare in questa sede le modalità della complessiva operazione;

Prende la parola il Sindaco che riferisce che ad Impruneta si è svolto un incontro dove si sono illustrati i dati tecnici della delibera che riguarda tutti i comuni di Safi. Il Sindaco prosegue dicendo che con la delibera odierna si esprime la volontà di conferire impianti alla Safi, poi un perito li valuterà ed infine ci sarà la fusione di Safi con Quadrifoglio e con questo atto si concluderà il percorso comunque già in ritardo perché Firenze a suo tempo ha chiesto a Safi di presentarsi come società completamente pubblica ed invece Safi era nata mista, pertanto Safi ha liquidato i soci privati con l'accordo con Consiag che ha acquistato le quote dei privati e quindi ora la fusione ha tutte le caratteristiche per essere fatta. Il Sindaco aggiunge che arrivare alla fusione con Quadrifoglio è un'aspirazione importante che dovrebbe essere condivisa da tutti anche se non so se sarà così ma lo capiremo dal dibattito, sono stati anni di sofferenza per ottenere questo risultato.

Prende la parola il Presidente del Consiglio che legge la nota di richieste sull'argomento fatta da tutti e quattro i gruppi di minoranza prot. 25078 del 12/11/09, che verrà allegata al verbale della seduta.

Prende la parola il Consigliere Stecchi che chiede cosa stimerà il perito e visto che la stima è anche sul diritto di superficie bisogna vedere cosa ci viene fatto e quale è la stima.



Prende la parola il Sindaco che risponde dicendo che la delibera sul gassificatore è stata assunta dalla precedente Amministrazione, ma che lui può rispondere visto che conosce la convenzione e che il gassificatore non si farà finché non si farà la variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale.

Riprende la parola il Consigliere Stecchi che chiede quindi se la perizia si farà in base al valore del gassificatore.

Il Sindaco afferma che quello che ha già detto è chiaro e non è suscettibile di valutazione.

Prende la parola il Presidente che afferma che finché non ci saranno modifiche la valutazione verrà fatta su quello che c'è.

Il Sindaco afferma nuovamente che l'atto in oggetto è un atto di indirizzo e il Consiglio valuterà le cifre quando questo argomento tornerà in Consiglio ed aggiunge che l'atto odierno non parla di cifre e che quando queste ci saranno verranno valutate.

Prende la parola il Consigliere Borghi la quale afferma che il dibattito si base sull'accettazione che questi impianti passino di proprietà a Safi ed aggiunge che l'argomento rifiuti è sempre molto poco chiaro e che la concentrazione tra le società Safi e Quadrifoglio è strategica. Il Consigliere continua dicendo che è vero che il Comune di Greve non ha iniziato nessuna procedura per variare il Regolamento Urbanistico ed il Piano Strutturale e che quindi ora non si fa nulla ma l'emergenza rifiuti incalza e quindi i termovalorizzatori si faranno.

Prende la parola il Sindaco per specificare che quello che viene votato con la delibera odierna è ciò che c'è scritto dopo "delibera";

Il Consigliere Borghi legge il dispositivo della delibera;

Il Sindaco chiede se il Consigliere Borghi vuole che venga tolta la dizione "come in premessa" e se si che si può togliere;

Il Consigliere Borghi legge i primi due punti della premessa e chiede chi stabilisce il valore della manutenzione e il Sindaco risponde che Safi farà una proposta ai Comuni;

Il Consigliere Borghi chiede ancora chi conferisce la nomina del perito e il Sindaco risponde il Tribunale;

Il Consigliere Borghi chiede se si mette in dubbio che questo sito sia o non sia sede di termovalorizzatore e il Sindaco risponde che quando il perito avrà fatto la sua stima potremo giudicare ed aggiunge che voleva che il Consigliere Borghi si accertasse che non si fa nessun riferimento al Piano Provinciale;

Il Consigliere Borghi dichiara che la sua impressione è quella che la maggioranza voglia prendere tempo e che l'atto della serata sia il primo passo per arrivare al termovalorizzatore.

Il Presidente riferisce che i dubbi del Consigliere Borghi erano anche in parte suoi e che quindi si è informato ed è arrivato alla conclusione che cedere gli impianti a Safi non c'entra nulla con la costruzione del termovalorizzatore .



Prende la parola il Consigliere Allodoli che afferma di essere uno dei firmatari della nota di richieste di chiarimenti solo perché c'erano dei punti oscuri ma che cedere questi impianti a Safi sia una cosa positiva e che non è il momento per parlare ora del termovalorizzatore .

Prende la parola il Consigliere Marziali che chiede se si “conferisce” a Safi o si “conferisce” ad un perito; il Sindaco precisa che si conferisce la “nostra quota” e che nell’atto c’è la volontà di conferire ma prima il perito deve fare la stima; il Consigliere Marziali chiede dunque perché non togliere allora “conferisce” lasciando la “volontà”, reinserendo “conferisce” dopo la stima del perito, aggiunge anche che si potrebbe mettere la dizione che il conferimento “avverrà in base alla stima del perito”, così secondo lui sarebbe più giusto. Il Consigliere Marziali chiede inoltre se conferendo gli impianti si conferiranno anche i lavoratori interinali che ivi si trovano ad operare;

Prende nuovamente la parola il Consigliere Borghi che chiede se si possa togliere dalla premessa il punto dove si parla del Piano Provinciale; il Sindaco risponde di no.

Prende la parola l’Ing Masi Responsabile del Servizio Ambiente e Patrimonio del Comune di Greve che relaziona circa le richieste presenti nella nota presentata dalla minoranza come da tabelle che verranno allegate al verbale del Consiglio Comunale insieme alla relazione che l’Ing Masi ha dichiarato in Consiglio di predisporre nei prossimi giorni.

Il Sindaco conclude dicendo che nella seduta verrà votato un atto di indirizzo politico in cui si dice che il Consiglio è d’accordo nel conferire gli impianti a Safi dopo la stima del perito nominato dal Tribunale, che siamo favorevoli a questo percorso e che successivamente ci saranno altre due o tre delibere.

Fa la dichiarazione di voto il Consigliere Sottani che dichiara che voterà contrario.

Fa la dichiarazione di voto il Consigliere Marziali che dichiara che i cittadini di Greve si sono resi sicuramente conto stasera quanto sia costata una scelta fatta 25 anni fa aggiungendo che il suo voto sarà sfavorevole perché non è chiaro dove a parare complessivamente.

Fa la dichiarazione di voto il Consigliere Allodoli che sostiene l’atto irrinunciabile, un conferimento dovuto e che voterà a favore.

Fa la dichiarazione di voto il Consigliere Stecchi che si dichiara contrario perché ci sono troppe cose nebulese come i crediti che la Safi dice di vantare sul nostro comune, aggiunge che è bello chiaro che il termovalorizzatore a Testi verrà fatto e vedremo poi su che cosa verrà fatta la perizia.

Visto il Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Vista la LRT 61/2007;

Visto l’art. 23-bis L.133/2008 come integrata e modificata dal DL 135/2009;

Visto il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento rilasciato dal Responsabile del Servizio 6 ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del Dlgs. 267/00;

Con n. 20 Consiglieri presenti, n. 14 voti favorevoli, n. 6 voti contrari ( Borghi, Sottani Giuliano, Caini Franco, Marziali, Stecchi, Checcucci), nessun astenuto;

A maggioranza il Consiglio Comunale



DELIBERA

- 1) Di esprimere per quanto detto in premessa, la volontà di conferire a SAFI s.p.a., la propria porzione di proprietà degli impianti di Testi e Sibille come sopra identificati;
- 2) Di approvare conseguentemente le seguenti modalità della complessiva operazione di conferimento:
  - a) I Comuni conferiscono a SAFI S.p.A. la proprietà superficiaria degli impianti di Testi e Le Sibille di cui al rogiti del Notaio Riccardo Cambi di Firenze in data 29/10/2008 repertorio 14630 fascicolo 5154.
  - b) Il conferimento avviene in base alle quote di comproprietà convenute nell'atto notarile sopra citato e così confermate:

Comune di Bagno a Ripoli	20,96%
Comune di Greve in Chianti	11,17%
Comune di Impruneta	10,70%
Comune di San Casciano in Val di Pesa	11,91%
Comune di Scandicci	38,42%
Comune di Tavarnelle Val di Pesa	6,84%
  - c) Il conferimento viene operato ai sensi del combinato disposto degli artt. 2342 e 2343 del codice civile in parte ad aumento del capitale sociale di SAFI S.p.A. e in parte a riserva di sovrapprezzo da definirsi in sede di assemblea straordinaria di SAFI S.p.A. al momento del conferimento.
  - d) L'assemblea straordinaria di SAFI S.p.A. in sede di aumento di capitale sociale delibererà la rinuncia ai crediti verso i Comuni conferenti derivanti dalla manutenzione ordinaria e straordinaria eseguita fino alla data del conferimento stesso utilizzando a copertura di tale rinuncia le riserve di patrimonio netto disponibili, con priorità all'utilizzo della riserva sovrapprezzo fino a sua integrale riduzione.
  - e) La società Safi viene delegata a richiedere al tribunale la designazione del perito per la predisposizione della relazione giurata di stima per il conferimento ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile, con contestuale anticipazione della spesa necessaria.
  - f) Il Consiglio di Amministrazione di SAFI S.p.A. in possesso della perizia asseverata, procederà senza indugio alla convocazione dell'assemblea della società SAFI S.p.A. per l'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441 del codice civile.
  - g) L'operazione di conferimento dovrà essere realizzata, ove possibile, entro il prossimo 31 dicembre 2009.
- 3) Di provvedere con successiva deliberazione al conferimento dei suddetti beni.
- 4) Di ribadire, per quanto detto in premessa, la volontà di pervenire alla fusione societaria della società Safi con la società Quadrifoglio spa.
- 5) Attesa l'urgenza di provvedere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, c. 4, Dlgs. 18.8.2000, n. 267 e successive disposizioni;



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

Con n. 20 Consiglieri presenti, voti favorevoli 14, voti contrari nessuno, astenuti 6 (Sottani Giuliano, Borghi, Checcucci, Stecchi, Caini Franco, Marziali)

A maggioranza il Consiglio Comunale

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.